



Venditori, compratori e prescrittori di sangue.

LETTERA APERTA ALLA DIREZIONE GENERALE DELL'ASL CE.

La Direzione Generale dell'ASL Caserta con nota n. 9844 del 21/03/2014, in seguito ad una fattura, relativa a prestazioni effettuate nel 2013, dell'importo di circa 110.000 euro dell'AORN S. Anna e San Sebastiano relativa alla fornitura di sangue ed emoderivati per emotrasfusioni, chiede ai direttori di distretto di controllare se quanto previsto dalla nota 115 DS del 26/3/2013 (cioè la notifica che il fornitore "ufficiale" di sangue dell'azienda è il centro Immunotrasfusionale del P. O. di Aversa, istituito il 23/6/2010, sia per il territorio che per i PP. OO. dell'Azienda ASL Caserta) sia stato notificato ai MMG/PLS affinché si possa addebitare loro la spesa indotta.

Nella stessa nota si premette che con nota Prot. N. 2825 del 03/12/2012 la Direzione Generale dell'ASL Caserta ha revocato le convenzioni delle ex ASL CE1 e ex ASL CE2 con l'AORN San Anna e San Sebastiano relativa alla fornitura di sangue ed emoderivati per emotrasfusioni.

Ci piacerebbe sapere dalla Direzione Generale:

1. Se avete revocato la convenzione con l'AORN Caserta perché ne intendete pagare la fattura? Forse perché vi piace pagarla con i soldi dei MMG/PLS? È legale pagare una fattura ad una struttura non convenzionata? L'importo richiesto come è stato calcolato in assenza di convenzione? Le prestazioni per cui è stata emessa fattura riguardano solo il territorio o anche i PP. OO.?
2. Perché vi siete posti il problema solo dopo ricezione della fattura? Il centro Immunotrasfusionale del P. O. di Aversa non aveva fatto una programmazione per essere in grado di coprire tutte le richieste? Non si è quindi reso conto della scarsità delle prestazioni effettuate rispetto alla richiesta prevedibile? Come funzionano i vostri tanto auto esaltati servizi di qualità e di staff?
3. Non vi vergognate di fare giochetti su pazienti tanto gravi da necessitare di emotrasfusioni, e su medici che si assumono la responsabilità di somministrare prestazioni di alto livello professionale, in condizioni ambientali rischiose?

FILIPPO D'ADDIO
PRESIDENTE SNAMI CASERTA